

Università di Padova
Istituto di Storia Antica
Telefono 20.154 - Via Accademia, 5
35100 Padova

7.8.79

Onorevole Professore,

ho ricevuto le recensioni da Lei scritte per "Par. Pass." e la ringrazio cordialmente. Ambedue sono molto interessanti e, per me in particolare, è assai utile quella al Sirago, della quale mi servirò per il giudizio di ordinariato.

Mi permetto ora di dirle che sono regolarmente abbonato a "Par. Pass." e, dato che Macchiardi non fa estratti oltre a quelli forniti, sono disposto a restituirle l'estratto o a "dirottarlo" ad altra persona, se Ella pensasse che ciò le permetterebbe di fare un omaggio in più -

Vedia gradire i h'u' n'n' saluti con
opri buse augurio -

Francesco



UNIVERSITA DI ROMA

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO

E DEI DIRITTI DELL'ANTICO ORIENTE MEDITERRANEO

1973-1

Firenze 19. 10. 79

Carissimo,

Ti rinvio la fotocopia del
Papiro di Londra 1964 pubblicato
da Bell nel volume "Tees and
Christians in Egypt". —

Non esiste invece il N. 1157
degli Ostrakon Michalopoulos. Ho fatto non
recente indagine ed ho rilevato due
al N. 157 esiste una ricerca di gr
no del 276, ma senza prezzo, e
allora? Dove hai trovato la
citazione? —

Comunque ci restiramo al
tuo ritorno da Venezia.

Ti rinvio anche un mio
opuscolo su "Licenze e la lex publica"
i cui estratti ho avuto solo in questi
giorni. —

Con tanti saluti affettuosi
dal tuo Felice Ferraro

MILANO
v.le D'Azeglio 6

27/11/78

Caro Sr. De Martino,
 con più di ritardo, del quale mi scuso,
 vorrei porgerle un caldo, sentito ringraziamento,
 a nome delle giuriste di
 Giustizia e Costituzione, per aver presieduto
 i lavori del convegno di Sanpaleo e
 per l'intervento esauriente.

Spero di rivederla presto e la porgo
 da quadre i miei migliori saluti

Luigi Pizzuto



UNIVERSITÀ DI PALERMO
ISTITUTO DI STORIA ANTICA

18.IX.'79

Carissimo Professore,

con un ritardo incredibile (ma c'è qualcosa di incredibile da noi?) la Sua lettera mi è stata recapitata solo agli inizi di Settembre. Mi sono allora accer_
tato personalmente che la busta da Lei inviata con l'articolo per Manni non con_
teneva nient'altro.

Mi scuso se la mia risposta non è stata così pronta come avrei voluto. (Fra l'altro ho telefonato al Partito, ma Lei non c'era).

La ringrazio ancora una volta per il Suo contributo alla Miscellanea, e La saluto cordialmente.

(Francesco Paolo Rizzo)

5



CAMERA DEI DEPUTATI

Napoli, 25 giugno 1979

Caro Guarino, il colloquio con Guizzi e Franciosi, cui si riferisce la tua lettera, non aveva lo scopo di discutere gli eventuali candidati per la commissione del concorso. Io lo avevo sollecitato per comunicare a questi colleghi la mia totale disapprovazione del metodo degli accordi preventivi, spinto al punto, da stabilire tutti i dieci nomi da eleggere e naturalmente tutti i vincitori. Io sono stato sempre contrario a tali accordi, non li ho mai praticati o ricercati.

Per quanto riguarda la tua candidatura io non espressamente potevo esprimere alcuna contrarietà, né il mio appoggio a Bretone voleva significare un atto ostile nei tuoi confronti. Da tempo, come sai, i nostri giudizi non coincidono su Bretone e quindi non vi è nulla di nuovo. Io ne feci il nome, per il semplice fatto che Bretone risultava estraneo all'accordo intercorso e quindi mi pareva che offrissi garanzie di imparzialità.

Non capisco perché un mio appoggio alla candidatura di questo studioso dovrebbe indurti a ritirarti. Non vedo alcuna connessione tra i due fatti e penso che la tua presenza nella commissione sarebbe assai utile. L'importante è di assicurare il successo dei giovani, che lo meritano e tra i tuoi allievi ve ne sono vari.

Spero dunque che nessun malinteso possa influire sui nostri rapporti amichevoli, che risalgono a tempi lontani.

Con la più viva cordialità, credimi

15. 3. 11.

THE INSTITUTE FOR ADVANCED STUDY

PRINCETON, NEW JERSEY 08540

SCHOOL OF HISTORICAL STUDIES

18th June 1973.

Dear Professor de Martino,

This is to thank you for
your kind reply of 5th June
to my enquiry about the work
of A. Ormanni, 'Saggi sul
regolamento interno del senato
romano.' I am very grateful
to you for the information
about its withdrawal, and for
the present address of the
author.

Yours sincerely,

Richard Talbot

7

15. 3. 10.



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Roma 26. 3. 79

Caro De Martino,

Scusami anzitutto se rifondo
con tanto ritardo alla tua
lettera, giunta, purtroppo, in un
periodo tristissimo. Mi ha fatto
molto piacere sentirti dopo tanto
tempo.

Ti dico subito che il volume
di Spagnolo Vigorita, arrivato dopo
parecchi tempo, mi è piaciuto,
ricco com'è di buona sostanza
e di prospettive intelligenti e interessanti.
Me ne rallegerò con lui e con te.

Quanto al recensio, mi ci
proverò, ma difficilmente potrò
farlo prima dell'autunno; e spero
che l'argomento non mi prenda
la mano.

Ti terrò informato.
Intanto ti saluto caloramente

Tuo affettuoso

Uiccardo Ortolano

G. Doubet

le 12.03.79

Cher Collègue et, permettez-moi d'ajouter Camarade
(i.e. compagno pour éviter toute confusion due
à une mauvaise traduction)

J'ai bien reçu le livre, le Beau livre
de T. Spagnolo Vigorita. Je l'ai
lu attentivement en prenant beaucoup de
notes et j'en fais un compte rendu
pour Labeo. Ce compte rendu
sera, je l'espère, terminé sous peu
et je vous en ferai bien entendu
parvenir un exemplaire, en espérant
ne pas trahir l'auteur.

Je suis actuellement en train de
rédiger la partie 'Rome' d'un
manuel d' Histoire des relations

internazionali et sui amministrati
devant la somme de travail et
la maîtrise que vos avez montrée
dans ce travail.

Je vous prie d'agréer
mes salutations respectueusement
amicales -





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
ISTITUTO DI STORIA ANTICA
27100 PAVIA (Italia) - Tel. (0382) 21.322

75.1.35.

Pavia 2. III. '79

Illustre e Caro Professore,
ho ricambiato il volume
re prof. Spagnuolo Vigorita e
lo ricambio con l'altro di
Ateneum (form. vol. I fasc.
del 1980, pochi giorni fa non
avevo tempo per firmarlo). Le sono
grato per la sua lettera e le
ricambio i cordiali saluti.
È incubi su di Ateneum
è sempre aperto a suoi
grati contributi.

Amo

Amintore

THE INSTITUTE FOR ADVANCED STUDY

PRINCETON, NEW JERSEY 08540

SCHOOL OF HISTORICAL STUDIES

22 Feb. 1979

Dear Prof. de Martino,

I am writing a book on the procedure and functions of the Roman senate from 30 B.C. to 238 A.D. On page 574 note 82 of the 1974 edition of your *Storia della Costituzione Romana* Vol. IV. 1, you cite Ormanni, *Saggi sul regolamento interno del senato romano. Età della repubblica e del principato* (1959). I should very much like to consult this book, but all my efforts to find a copy have failed. Would you be able to give me any more details about author or publisher? Do you know of any library which holds a copy?

With many thanks for your help,

Yours sincerely,

R. Talbert

R. J. A. Talbert.

IVRA

RIVISTA INTERNAZIONALE DI
DIRITTO ROMANO E ANTICO

REDAZIONE

Seminario giuridico dell'Università di Catania

75. 1. 34.

Cat. 20. 2. 79

Carissimo,
Lieta d'aver, finalmente, un
Tuo autografo, aderisco molto
volentieri al Tuo desiderio
di pubblicare in IVRA una
recensione del libro di
Sagunolo Vigorita.

Anzi, Ti prego di
scrivere Tu stesso la
recensione, aggiungendo
a IVRA anche il Tuo

prestigio di Autore, oltre
che di membro del
Comitato Scientifico.

Peraltro, c'è tempo, perché
nel vol. in corso (XXVII-1976)

stiamo recensendo i libri
usciti fino al '76. Pike

Si dunque dedicare a questo
lavoro le horae subsidivae.

Se mi dirai di sì, come
spero, mi asterrò dallo

"accaparrarmi" altro
recensente.

Con viva cordialità
Tuo affez.

Scalvini

⁹
26.1.1979

Sehr verehrter Herr Martino!

Ich habe Ihnen noch herzlich zu danken für den Beitrag, den Sie ~~zu~~ der für mich veranstalteten Festschrift beigesteuert haben. Mit dem deutschen Romancier Fontane könnte man zu Ihrem Beitrag sagen: "es ist ein weites Feld". Ihr Schlußsatz "Opera del diavolo, tuttavia divorzio, questa sembra dunque essere la morale del tempo", dürfte nicht nur für die in Ihrem Beitrag behandelte Zeit, sondern per tutto il tempo gelten.

Von zeitloser Gültigkeit dürfte auch heute für viele, schon excusandi causa, bei einer Scheidung die Vorstellung sein: nescimus, quomodo spes nos fefellit et turpis pravique diaboli causa passi sumus nos vexantis, ut alter ab altero diceremus". Mit der Aufgabe des Schuldprinzips für die Ehescheidung haben wir uns mit der jüngsten Ehereform de iure dieser Devise angeschlossen.

Nochmals herzlichen Dank für Ihren so interessanten Beitrag und herzliche Grüße

Ihr

Werner Flume

75.1.33.



Messina, 9 gennaio 1979

UNIVERSITÀ DI MESSINA
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
ISTITUTO DI STORIA ANTICA

Illustre Prof. De Martino,

poichè sto preparando il materiale per una imminente pubblicazione, per così dire "in bello", del seminario su Polyb. 1,11,1 ss, tenutosi qui a Messina nel 1977, insieme con le osservazioni e i giudizi che mi son pervenuti da parte di alcuni studiosi, e con le nostre controosservazioni, Le chiedo se posso considerarmi autorizzato da Lei a pubblicare anche la lettera Sua del 16 febbraio 1978.

Colgo l'occasione per inviarLe i sentimenti della mia stima e i più cordiali auguri per l'Anno Nuovo.

Suo dev.mo

(S. Calderone)

Ariano Irpino il 20-11-1978

Prof. MARIO ORTU

Rione Martiri, 25

83031 - ARIANO IRPINO (Av)

Carissimo compagno De Martino,
ti ringrazio cordialmente del benevolo giudizio
espresso sul mio libro "Il Sasso nello Stagno".
Se ti dice che esso è perspicace e competente
legittimo il sospetto che io lo faccia per
una comoda e presunzione. Ma intanto
il tuo giudizio (suffragandolo a sua volta)
è suffragato da quelli altrettanto positivi

di Riccardo Bacchelli e Domenico Rea.

Del tuo giudizio come di quelli di Bacchelli
e Rea ti farò cenno in una scheda
semplicemente allegata ad una mia prossima
pubblicazione, che mi porrà il dovere di
inviarti un omaggio appena edita -

Con saluto e ti auguro buon lavoro
con affetto e stima

Il tuo
G. Delella



7 giugno 1978

Caro compagno De Martino,

ho pensato, sempre che tu sia d'accordo, che una tua prefazione a questo libro su L. Casarone possa rappresentare il migliore suggello non tanto di quello che io ho tentato, ma so con quale grado di capacità, di serietà, quanto, essenzialmente, per quello che nella vita del partito socialista mio zio ha rappresentato. E chi meglio di te che di quelle battaglie fosti protagonista può dare il senso e la portata di quel ruolo cruciale della storia del socialismo italiano?

Ovviamente ti sarei grato se non ti limitassi a scrivere solo pagine, certamente preziose e ricche di motivazioni, ma potessi anche esprimere un giudizio sul complesso dell'opera, anche critico.

Il volume uscirà con De Donato al quale ho già consegnato copie dell'ottidattilo. Posso garantirti che queste tue pagine rivoluzionarie gli giungeranno (sempre mio tramite) prima dell'estate inoltrata?

So che gli impegni di studio e del partito non ti lasciano molto tempo libero a disposizione e ti chiedo, dunque, fine di ora scusa se ti farò perdere qualche ora del tuo prezioso tempo. Mi tengo in contatto con Armando

Con affetto per questo vorrei fare

tuo
P. Scudato



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Castiglione della P. 20 VII 78

Caro Ciccio,

interrompo per un momento i tuoi e i miei ori estivi per parlarti ancora della Rivista. Andai a Firenze giudicai giurò per riprendere le trattative con Olshok, che si erano interrotte ormai da circa un anno. Ho avuto la sorpresa (per non esser sospettata) di un aumento sensibile dei costi. Il nostro contributo supererebbe così di qualche centinaio di migliaia di lire la nostra attuale disponibilità di quattro milioni e mezzo. Ma andrò ancora a Firenze e spero di trovare un accordo senza diminuire le pagine, che

avere fissato in 350. Alchekoff offre inoltre
una diminuzione del 20% rispetto che siano
i 300 abbonamenti e fino a 500; del 40%
da 500 a 400; del 40% oltre i 400 abboname-
ti. La tiratura complessiva è prevista
in 1000 copie.

Promuoverò dunque una campagna
abbonamenti su scala internazionale ve-
stimentata; e bisognerà trovare il modo
di ottenere, almeno nei primi anni, un
certo numero di abbonamenti da parte
del Ministero della P.S. Ma quello che
vorrei sapere, giurandomi dare il via, è la
tua disponibilità a sostenere ancora la
vista della Rivista per qualche anno
e fino al suo decollo. Vorrei sapere



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

questo mio scrupolo, che può sembrare
superfluo ed anche poco pentile dopo
quanto ho già fatto. Ma una rivista
non può avere la vita di uno o
due anni per poi scomparire; ed anche
l'editore è molto sensibile su que-
sto punto. Vorrei ricordarti che Evan-
gelisti si dichiarano sempre disponibile -
alle gli uomini cambiano e gli impegni
della Rivista rimangono.

Ho scritto a Thome e attendo la
risposta. Poi, subito dopo, farò l'invito
a Kuttner. Non credo che rifiuteranno.
Credo, comunque, che se riusciremo a

superare le difficoltà iniziali, il vostro
paese potrà vantare la più bella civi-
tà storica giuridica oggi esistente nel
mondo. Vi prego però di rimemorarmi
il tuo appoggio per il futuro - Me ho
bisogno

Con molti cari saluti, credimi
sempre

Tuo
Maurizio

Castiglione della Pescaia (Grosseto), Viale
Donisetti 14



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 29 VI 1978

Carissimo Ciccio,

tre giorni fa l'on. Evangelisti mi ha chiamato a Palazzo Chigi e mi ha consegnato, "brevis manu" e senza alcuna ricevuta, quattro milioni e cinquecentomila lire! Che la tua potenza potesse smuovere le montagne lo sapevo; ma ti confesso che non prevedevo tanta efficienza da parte della Presidenza, mentre la faccenda della consegna in contante e senza che ne rimanga alcuna traccia ti confesso che mi dà qualche imbarazzo. La cosa è stata motivata da ragioni di prudenza per quanto mi riguarda (si sarebbe potuto altrimenti dire che io ho preso una somma ecc.). Comunque, dopo aver preso consiglio da te e non appena possibile, farò avere per correttezza ad Evangelisti un rendiconto privato delle spese editoriali.

Mi muovo, anzi mi sono già mosso, per perfezionare gli aspetti organizzativi della rivista. Ho scritto a Thorne, invitandolo a far parte della direzione, come rappresentante della scienza storico giuridica americana; appena

avrò ricevuto una risposta, che mi auguro positiva, scriverò a Kuttner (preferisco non farlo contemporaneamente, per ragioni tattiche che ti dirò). Ora scrivo a Wieacker della felice soluzione della cosa. Insomma, se gli invitati accetteranno tutti, la direzione sarà così formata: De Martino, Kuttner, Paradisi, Thorne, Wieacker. Nel caso che uno o tutti e due gli americani non accettassero, penso a Otto Brunner, a Walter Ullmann e forse a Ganshof, che però è un pò troppo anziano.

Martedì prossimo sarò a Firenze per concordare i dettagli con Olschki, che ho già informato per telefono. Intanto sto studiando la costituzione di gruppi redazionali nei principali paesi europei e negli Stati Uniti, che dovrebbero affiancare l'opera della redazione italiana. Non sto a ringraziarti ancora, perché conosci i miei sentimenti nei tuoi confronti, che ancora una volta hai voluto esaudire i miei desideri. Per quanto riguarda Evangelisti, che si è dimostrato disponibile anche per il futuro, la sua gentilezza con me (che poi era diretta soprattutto a te) è stata tale che, se puoi e ne hai l'occasione, ringrazialo.

Ti terrò informato di tutto. Intanto ti abbraccio affettuosamente.

Tuo

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI



Pansini

Onorevole
Prof. Francesco De Martino
Camera dei Deputati

ROMA

28

THE JOURNAL OF ITALIAN HISTORY

RADOVA - CASELLA POSTALE (P.O. BOX) 1053 - ITALY
Firenze 1455

Firenze, 26 gennaio 1978

Prof. On. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258

80127 NAPOLI

Caro De Martino,

ti sono molto grato per l'interesse verso il Journal of Italian History. Ti sarà frattanto pervenuto, ritengo, il n° 3 del 1978. I numeri del '79 sono in corso di pubblicazione e il primo di essi sarà pronto a giorni. Consentimi che essi ti siano inviati in omaggio.

Mi è grata l'occasione per inviarti molti cordiali saluti.

Ennio Di Nolfo

(Ennio Di Nolfo)



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Roma, 5 novembre

Caro De Martino,

ho saputo solo ora, e per caso, che, in vista delle nomine di un giudice costituzionale che il presidente Pertini avrebbe dovuto fare tu te sei personalmente adoperato perché la mio. scelta, cadde su di me. Questa tua iniziativa, che posso dire spontanea, mi ha profondamente colpito e mi riempie di gratitudine, anche se non ha sortito l'effetto sperato.

Io, a dire la verità, non solo non meno pensato a questa nomina, per cui mi pareva che, date le caratteristiche del giudice da costituire, quello non poteva essere il mio turno. Non avrei nemmeno immaginato che fosse il turno di Andrioli, ma non stato l'istintivo quando la

vederli e cadute un di lui, di cui da
oltre un trentennio conose e ammiro
le qualità. Forse il mio turno ver-
rà la prossima volta, ma bisogna
avere vita e pazienza. E forse allora
tu mi potrai efficacemente aiutare.

Per ora ti dico tutte le mie vo-
luntà e, col più fervido sperare, ti desi-
do i migliori risultati.

Tuo aff.mo dev. no
Giovanni Profumo

G. Profiere - Via Flaminia 109
00196 Roma



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

(Cod. Post. 00100)

Occhio al "retto"
Usa formati!



Illustrare

On.le Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Esposito 258

80127 Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Facoltà di Giurisprudenza

20-10-78

20p. 25 mv

6

20 OTT. 1978

50121 - VIA LAURA, 48 - TEL. 283.965

Carissimo,

di tanto in tanto l'Istituto di Diritto Romano di Firenze organizza riunioni con partecipanti in numero ristretto, ma impegnati, per discutere problemi, che riteniamo attuali per la romanistica. Di due di questi convegni tu avrai forse già avute occasione di scorrere gli atti:

- 1) 1974: Istituzioni giuridiche e realtà politiche nel Tardo Impero;
- 2) 1976: L'Imperatore Giustiniano. Storia e mito.

Quest'anno penseremmo di invertire cronologicamente l'argomento. Tenuto conto delle importanti campagne di scavo condotte nel Lazio, avremmo pensato di soffermarci a considerare il censuntivo degli ultimi reperti archeologici in Roma e nella regione laziale raffrontandolo con gli schemi sociali e costituzionali della recente storiografia giuridica. Le scoperte archeologiche si adeguano in tutto, in parte e in nulla alla storia politica e giuridica di Roma così come noi romanisti siamo soliti oggi rappresentarla? E se dobbiamo correggere i nostri schemi, in quali limiti e in che senso dobbiamo operare?

Questi, che ti scrivo, non sono che cenni, che dovremmo, se del caso, rimeditare e meglio puntualizzare.

L'incontro si dovrebbe svolgere nel seguente modo. Anzitutto: 1) un archeologo, interessato a considerare nella sua attività specifica anche i riflessi giuridici immediati e mediati, che ci esponga ciò che in quest'ultimo periodo di attività di scavo costituisce l'apporto nuovo alle nostre conoscenze dell'età protostorica; 2) un giurista, che a sua volta si assuma il compito di illustrare rispetto ai nuovi dati i problemi che per lo storico del diritto si presentano.

Come archeologo, d'accordo con Clemente, lo storico romano fiorentino, che collabora con noi, avremmo pensato a Mario Torelli della scuola romana e professore a Perugia, sensibile alla problematica giuridica; come romanista a te, particolarmente qualificato per l'impulso dato nel passato e ora anche di nuovo, a questo tipo di problemi della Roma arcaica.

Voi dovrete essere i relatori di base e quindi prepararvi al convegno stando a contatto. Atterno a voi dovrebbero intervenire altri studiosi interessati a questi problemi, che, conoscendo in precedenza le vostre due relazioni, potrebbero approfondire il dibattito senza però deviarlo verso la genericità.

Cosa pensi di questa nostra idea e fino a che punto ti persuade? Sei disposto a collaborare con noi e a darci una mano? Il convegno dovrebbe aver luogo nella seconda metà di maggio a Firenze.

Ti sarei molto grato se con piena libertà volessi manifestarmi con certese urgenza il tuo pensiero di massima scrivendomi al mio indirizzo privato: Via Venezia 6, 50121 Firenze. Con i più cordiali saluti

Gianni Eraldo Anelli



15. 3. 48

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Castiglione, 10 IX 48

Caro Ciccio,

soltanto la consapevolezza del
grande amore da te nutrito per gli
studi mi fa osare l'invio di que-
sta lettera. Due mesi fa (o più?)
ti scrissi per esprimerti le mie in-
flessibili circa l'iniziativa della no-
stra Rivista. Olschki ha chiesto di
più di quanto mi aspettassi (5 milioni,
e messo per il primo numero); e questo
ha aumentato le mie preoccupazio-
ni per il futuro. Si può dare il via
ad una rivista senza avere qualche

affidamento per il futuro? Su ciò
ti avevo chiesto consiglio ed aiuto,
ma finora non ho avuto risposta.
Però, finiti a questo punto, la Di-
Vista si deve fare. Ho nel frattempo
ricevuto l'accettazione entusiastica
di Thorne (Harvard) a far parte
della direzione; ed ora attendo una
risposta simile anche da Kutner.
Dal 15 settembre sarò di nuovo
a Roma.

Con affaccio affettuosamente
Tuo
Maurizio Andreotti

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINGUI



Positivo



Onorevole
Prof. Francesco De Martino
Via Luicillo Galone 258

80127

Napoli

36



Genève, le 1^{er} août 1978
Les Bastions

FACULTÉ DES LETTRES

Section
des sciences de l'antiquité

Monsieur le professeur et cher collègue,

Avec grand retard, je vous remercie enfin de votre lettre du 20 mai et des deux tirés à part reçus plus récemment. Je vous ai lu avec grand intérêt.

Sur le fait de savoir si la doctrine chrétienne in se est oui ou non favorable à l'Etat, dans le cas précis l'Etat romain, je crois qu'il est plus prudent de laisser le champ libre aux théologiens. Mais ce qui m'apparaît comme certain en tant qu'historien et philologue, c'est que certains pères de l'Eglise, et non des moindres, par exemple Ambroise et Jérôme, ont été très favorables à Rome, et ont prétendu que la conquête romaine avait été voulue par la Providence pour permettre l'expansion du christianisme. Ce point de vue est celui de l'intelligentsia chrétienne au 4^e siècle, les textes sont incontestables. Quand il aura paru, je vous enverrai l'article constituant la version complète de mon chapitre traitant ce sujet-là dans Roma aeterna.

Pour le mot "constitution", les textes antiques me semblent prouver le contraire de ce que vous soutenez. Cf. ThLL IV 525,57-69 s.u. constitutio et Liddell-Scott-Jones s.u. πολιτεία et σύνταγμα. Les passages cités prouvent clairement qu'il ne s'agit jamais d'un terminus technicus, alors que lorsqu'on utilise des expressions du genre "la Constitution italienne", "la Constitution suisse", "la Constitution romaine", le mot "constitution" a un sens technique très précis, si précis que dans ce cas on préfère en français l'écrire avec majuscule. Ce qui me gêne, c'est que mes deux premiers exemples correspondent à quelque chose de réel, mais non le troisième. Quant aux emplois modernes, je puis vous dire que c'est un de mes amis, professeur de droit romain de langue maternelle allemande,

qui à plus d'une reprise m'a fait part de son malaise face au titre de votre livre. C'est donc la preuve qu'il gêne un germanophone. Comme francophone, je puis dire exactement la même chose. Pour l'italien, je m'abstiens bien sûr de juger. Mais comme votre livre n'est pas destiné exclusivement à des Italiens, son titre devrait aussi être clair pour des francophones et des germanophones, quelle que soit la manière dont il est compris par un italoophone.

Quant à mon développement sur le marxisme, il ne touche nullement les marxistes en général, mais l'extrême mauvaise foi de M. Finley, homme plein de préjugés, qui vient d'ailleurs de retourner sa veste, et qui plus est, comme spécialiste de la Grèce, n'y connaît pas grand chose en histoire romaine. Dans ce cas, il aurait mieux fait de ne pas écrire un discours prétentieux en utilisant votre "Storia" comme exemple. J'ai craint que son essai ne vienne encore aggraver le malentendu qui existe au sujet de votre livre, du moins hors d'Italie et hors des chapelles marxistes.

Veillez croire, Monsieur le professeur et cher collègue, à mes sentiments respectueusement dévoués.

François Paschoud

15.1.29.

UNIVERSITÉ DE DROIT, D'ÉCONOMIE
ET DES SCIENCES D'AIX-MARSEILLE

AIX-EN-PROVENCE, LE 1^{er} juillet 1978

FACULTÉ DE DROIT
ET DE
SCIENCE POLITIQUE

D'AIX-MARSEILLE

A. Ceati

Monsieur le Professeur

Francesco De Martino

Monsieur le Professeur,

C'est avec joie
que j'ai pu de recevoir vos deux
"trés à part" du B.I.D.R. et je vous
remercie infiniment d'avoir bien
voulu me les adresser.

Je vais les lire avec à la

fois le plainiz et e'imbait qui s'attache
toujours aux oeuvres d'un des grands
maîtres de notre Droit romain !

Veuillez agréer, Monsieur le Professeur,
avec mes remerciements renouvelés, l'expression
de mon profond respect pour votre peine et
pour votre personne

A. Ucti-



15.3.78

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 21 aprile 1978

Caro Ciccio,

non risposi alla Tua del 16 febbraio in attesa delle notizie che in essa mi promettevi a proposito della Rivista. Nel mentre Ti ringrazio per la Tua del 16 aprile, Ti rassicuro sulle nostre intenzioni, che non sono mutate. Siamo pronti a scattare. Puoi quindi fare i passi necessari per ottenere il finanziamento. Da parte mia non ho fatto domande alla Presidenza, in attesa di una Tua conferma. Se però mi devo muovere in questo senso, fammelo sapere. Così pure avvisami non appena il finanziamento sia assicurato; devo infatti potermi muovere con sicurezza per ottenere la collaborazione ai primi due numeri e per confermare la proposta per la condirezione, già fatta a Wieacker e a Thorne.

Con l'occasione vorrei pregarti di non disinteressarti delle nuove norme sulla nomina delle commissioni per i concorsi universitari, che mi dicono imminenti. Si vocifera che esse sarebbero elette dagli stessi

professori della materia messa a concorso. Il rimedio sarebbe così peggiore del male, perchè con l'ultimo concorso è entrato un gran numero di bestioni, che farebbero blocco con quelli già in ruolo da molti anni. L'elettorato deve essere più largo, esteso a tutti i professori ordinari delle Facoltà di Giurisprudenza, o almeno di tutte le materie storiche per quanto ci riguarda.

Rimango dunque in attesa di una Tua definitiva conferma per la Rivista; ed intanto riprendo i passi necessari presso l'editore Olschki e con i collaboratori.

Nel ringraziarti Ti abbraccio

tu
P. Casati

25-4.78
AERO-A
NAPOLI-1

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINGUI



Paradisi



All On. Prof. Francesco De Martino

Via Aniello Falcone 258



80100

NAPOLI

43

75.1.30.

Roma, 12 aprile 1978

Caro Volterra,

ho letto la recensione e confesso di avere provato una sgradevole impressione soprattutto per il taglio di essa. Apertura e finale sono dedicati ad una polemica abbastanza astiosa con il Finley, per dimostrare che il silenzio lamentato dallo storico inglese di una parte della rivista, in particolare inglesi e tedesche, è dovuto a fattori diversi da pregiudizi ideologici. E questi possono anche aver concorso. Ma l'Autore tenta, disperatamente, di provare che io sono un tecnico obiettivo, cui non hanno fatto vallo le idee marxiste, mostrando così di avere un'opinione incredibile del marxismo, tipica di ogni fior di conservatore!

Per quanto riguarda alcuni rilievi, mi sembra assurdo che si possa contestare il titolo dell'opera, asserendo che in Roma non vi era costituzione, perché non vi era un corpo sistematico di leggi regolanti l'ordinamento dello Stato. A parte il fatto, che alcune leggi fondamentali esistevano, donde l'Autore trae che una Costituzione ha bisogno per esistere di un corpo di leggi?

Peggio di tutto, non mi pare che il P. sia riuscito a cogliere il carattere della mia storia o almeno ad esprimerlo chiaramente. Egli le assegna il valore di un'*ouvrage de référence*. Pensavo che valesse qualcosa di più.

Comunque, non puoi che pubblicare il lavoro. Poi vedrò se è il caso di fare una risposta. Credimi con viva cordialità

(Fran

75.1.27.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Napoli, 16 febbraio 1978

Caro Prof. Calderone, ho ricevuto per mezzo del prof. Spagnuolo l'estratto del seminario su Pol. I, 11, 1 ss., che molto gentilmente ha voluto inviarmi. L'ho letto con grande interesse, sia per le importanti note storiografiche che vi sono contenute, sia per l'interpretazione del testo che viene suggerita. Anch'io avevo pensato, come si rileva, che *οἱ πολλοί* potessero alludere alla maggioranza del Senato, ma avevo qualche dubbio nascente dal significato comune del termine in Polibio. Ma ora la segnalazione di Bitto e De Valvo, che vi sono almeno due altri passi di Polibio, in cui il termine significa la maggioranza del senato, induce a superare tali dubbi, tanto più che le sue considerazioni intorno alla struttura della frase polibiana confermano pienamente l'ipotesi interpretativa. Non posso che esprimere il mio compiacimento ed apprezzamento a Lei ed ai suoi collaboratori per il contributo cospicuo alla giusta soluzione di una vexata questio.

Mi credo con i più cordiali saluti

ma F. De Martino

45



SECTION
DES SCIENCES DE L'ANTIQUITÉ

15.5.
UNIVERSITÉ DE GENÈVE

SCHOLA GENEVENSIS MDLIX

FACULTÉ DES LETTRES

Ginevra, il 7 febbraio 1978

Egregio collega,

-La ringrazio molto della sua lettera del 30 gennaio. L'informazione che Lei mi fornisce risulterà certamente utile ai lettori della mia recensione. Spero terminare questo lavoro fra poco e, quando manderò l'originale al professore Volterra, manderò anche una xerocopia a Lei.

Con i miei riverenti saluti

Francis Paschoud 46

15.3.6.

Prof. EDOARDO VOLTERRA
Via Porta Pinciana, 6 - Tel. 461.717
00187 ROMA

Roma 19 gennaio 1928

Carissimo e caro Amico

Con molto ritardo mi giunge la lettera
del Prof. Francis Paschoud che ha assunto
l'incarico di recitare la seconda edizione
della tua storia della civiltazione romana.

Mi affretto ad inviarti la fotocopia, pregandoti
di vedere se è il caso da tu gli risponda di-
rettamente. Io stesso non possiedo della seconda
edizione il volume VI, ma quello che mi hai
cortesemente inviato si ferma al V -

Invia immediatamente al Paschoud, ricor-
dogli che ricorra al più presto le notizie che
desidera.

Il lavoro sulla graduum agnoscimus vetustissima
descriptio è uscito e ti verrà inviato di-
rettamente dall'Accademia dei Lincei.

Amica la fretta e il modo con cui te
scrivo, ma profitto di un momento d'in-
tervallo.

Affettuosi auguri a te e ai tuoi per il
Nuovo Anno e cordiali saluti

affr.

Edoardo Volterra

allegato 1

O. S. L'indirizzo di Francis
Paschoud è: Rue de Vermont 26
CH. - 1202 GENEVE



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

75.3.4.

Roma, 12 gennaio 1978

Caro Ciccio,

a Napoli dicono "Buone fatte feste"; e così tu lascerai che lo dica a te, augurandoti un felice anno. Avrei voluto, come avrei dovuto, scriverti gli auguri a tempo debito; ma invecchiando divento un epistografo sempre peggiore, e poi una leggera forma influenzale, che mi ha accompagnato per tutto il periodo natalizio, mi ha persuaso a non prendere in mano la penna.

Vorrei riprendere con te il discorso già iniziato sulla rivista, perchè, anche se tu non hai certamente avuto il tempo di pensarci, assorbito da ben più importanti cose, ritengo che il correre dei giorni porti sempre consiglio e contribuisca a veder le cose con pacatezza.

Punto primo, al quale tu non puoi essere insensibile: le nostre discipline sono ridotte allo stremo in fatto di riviste. Gli "Annali di storia del diritto" hanno definitivamente chiuso da due anni; la Rivista di storia del diritto italiano, pur vivendo ancora formalmente, esce irregolarmente e non ha più alcun peso scientifico. Fin qui la storia del diritto italiano. Per quanto riguarda il diritto romano tu conosci la situazione al pari e meglio di me. Ed è certamente una situazione migliore, almeno sotto l'aspetto del numero delle riviste che si pubblicano; ma non molto migliore sotto quello dei contenuti. Non perchè, si badi, i contenuti non siano degni di ogni rispetto, ma perchè si tratta di contenuti tradizionali, senza alcuna recezione dei problemi e dei movimenti di pensiero che intanto fioriscono e si agitano nella nostra epoca tormentata. Ci sarebbe perciò bisogno, per ridare significato ad una scienza che sta languendo nella ripetizione delle solite cose, di una rivista capace di suscitare nuovi problemi e di agitare le acque, specialmente ricordando che la storia giuridica non ha ormai molto senso se non venga messa in stretto rapporto con la storia della società.

Io credo che noi siamo arrivati ad un punto decisivo per la vita della storia giuridica. O noi prendiamo questa iniziativa, o siamo condannati a finire, non soltanto nelle università, ma anche sulla scena della cultura. Occorre da una lato svegliare gli storici del diritto da un lungo sonno; dall'altro far capire ai giuristi che il diritto non è la palestra riservata delle loro elucubrazioni astratte, ma il prodotto della vita dell'uomo. La battaglia è buona, ed è buona perchè è vera. Io ho fiducia nelle battaglie che si fondano sulla verità, perchè hanno per sé il futuro.

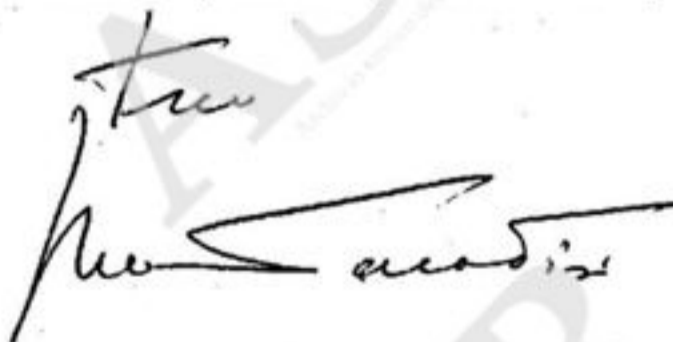
Su queste considerazioni io ti so d'accordo. Il problema per tradurre in pratica l'iniziativa è soltanto quello dei mezzi finanziari occorrenti. Non si tratta di gran cosa, anche se i costi editoriali sono in continuo aumento. Quando ne parlai con Olschki, egli mi fece la cifra di tre milioni. Oggi ci vorrà qualcosa di più. Ma Olschki ci tiene

molto, ed io penso che sia disposto a venirci incontro. So quali erano le tue perplessità. Mi permetto di ribadire che mia paiono completamente infondate e per due ragioni: perchè nessuno potrebbe farti appunto di aver fatto parte della direzione di una rivista scientifica e di aver sostenuto le sorti finanziarie della medesima; perchè questo lo potresti fare anche per interposta persona, attraverso i contributi che vengono concessi dalla commissione presso la Presidenza del Consiglio, di cui, tra l'altro, fa parte anche Olschki. Basterebbe una mezza parola e penso che la cosa sarebbe fatta. Infine vi sono altre possibilità supplementari. La prima può essere offerta dal CNR, che già contribuisce alla vita di altre riviste; la seconda può essere rappresentata dagli abbonamenti sottoscritti negli Stati Uniti, dato che mi propongo di invitare a far parte della direzione il Prof. S.E. Thorne, che è decano di Harvard e padre di tutti gli storici del diritto degli Stati Uniti. Superato quindi il primo periodo di avvio, penso che la rivista potrebbe proseguire in modo abbastanza autonomo. Ma mi occorre una sicurezza, costituita da un appoggio "politico", perchè non è possibile dare inizio ad una rivista seria se non si ha la certezza della sua continuità. Questa, del resto, era anche la condizione posta dall'editore.

Caro Ciccio, pensa e decidi; e dopo aver deciso, fammi subito sapere le tue decisioni, che voglio credere saranno positive. Se gli uomini della tua autorità, non solo scientifica, ma anche pubblica, ci vengono meno, come potremo condurre una battaglia per la cultura? E questo appoggio degli uomini politici alla scienza non è sempre stato il segno della civiltà?

Attendo perciò la tua risposta, che dovrebbe essere sollecita. Abbiamo aspettato anche troppo; e Wieacker, tra l'altro, attende ancora una assicurazione da parte mia, dopo aver dato generosamente il suo assenso.

Con i più affettuosi (e fiduciosi) saluti, credimi sempre



15. 1. 24.

URSICINO ALVAREZ SUAREZ

CATEDRÁTICO DE DERECHO ROMANO

SECRETARIO GENERAL DE TABACALERA, S. A.

PASEO DE LA CASTELLANA, 100
TELÉF. 2 61 22 29
MADRID - 6


Madrid, 4 de enero de 1.978

Ilmo. Sr. Profesor G. Cuomo
Rector de la Universidad de los Estudios de
NAPLES

Mi distinguido colega y amigo:

A mi regreso de un pequeño viaje, me encuentro con su invitación para el homenaje al inolvidable maestro Francesco de Martino. He sentido mucho no poder asistir a ese acto, pero le ruego que tenga presente mi absoluta solidaridad al mismo y mi participación espiritual en el homenaje al inolvidable maestro.

Queda de Vd. su afectísimo amigo,



15.1.26.



UNIVERSITÀ DI SIENA
IL RETTORE

Siena, 3 Gennaio 1978

Carissimo De Martino,

ho ricevuto solo ieri la Tua lettera del 24 novembre u.s. ad esclusivo motivo della disfunzione postale che purtroppo non è la sola.

Ti posso assicurare peraltro che nel frattempo ho contribuito a chiarire la posizione del Guazzi che si sta rivelando un ottimo docente e clinico.

Ti sono grato del ricordo affettuoso che ricambio con tanta fraterna devozione.

Ti sono stato sempre vicino in questo anno difficile e Ti invio il più caro augurio.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Barni'.

Mauro Barni

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely the name of the sender, Mauro Barni.

On.le Francesco De Martino
Camera dei Deputati

ROMA

51



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

IL PRESIDENTE

15. 1. 28.

Napoli: 3-1
178

Caro De Martino,

un grazie di cuore per il tuo gentile pensiero. Le tue parole mi sono giunte molto gradite perché provengono da un antico e caro amico. Spero di vederti alle prossime sedute dei Lincei. Cordialmente

Antonio Ghirelli.

Napoli, 7 settembre 1977

Carissimo,

Ceravolo e Francini se-
rebbero d'accordo nell'entrare nel
Comitato Scientifico di Labes, e per-
tutto dal 1978, i seguenti nomina-
tivi: Guizzi, Labruna, Melillo e
Giulbi (quest'ultimo è il mio prac-
co assistente nella Divisione della 2^a
viale). Spero che tu non abbia

vicenti in contrario, una nota
ritroso che, se non dei d'ordine,
mi faranno come tu dire. A/:-
feltriniani

Antonio Guiseppe



FACULTÉ DES LETTRES

Section
des sciences de l'antiquité

FRANÇOIS PASCHOUD
RUE DE VERMONT 26
CH-1202 GENÈVE

15.3.3
Genève, le³⁰ décembre 1977
Les Bastions

Monsieur le professeur et cher collègue,

Un problème embarrassant se pose à moi pour la rédaction du compte rendu du grand ouvrage de de Martino que vous avez bien voulu me confier à l'intention du BIDR.

Le volume VI de la première édition, qui contient les index, a paru en 1972, immédiatement avant la parution du volume I de la seconde édition. Bien évidemment, tous les renvois de ce volume VI¹ concernent la première édition. Il est pratiquement inutilisable avec la seconde édition, à moins d'avoir aussi la première sous la main et de se livrer à de fastidieuses comparaisons.

Or, parmi les volumes que vous m'avez remis, il n'y a pas de volume VI². Je voudrais savoir si ce volume existe, ou s'il est en préparation. Si une nouvelle édition adaptée du volume d'index n'était pas prévu, cela constituerait un très grave défaut de la seconde édition, et il faudrait absolument le signaler dans le compte rendu. C'est la raison pour laquelle je me permets de m'informer auprès de vous, puisque vous connaissez personnellement M. de Martino.

Je profite de l'occasion que j'ai de vous écrire pour vous adresser mes meilleurs vœux pour la nouvelle année. Veuillez transmettre mon respectueux souvenir à Madame Volterra et croire, Monsieur le professeur et cher collègue, à mes sentiments de respectueuse amitié.

Francis Paschoud

Bologna 19-12-77
7. 3. 2.

Gentilissimo e Caro Professore

Soltanto oggi mi è pervenuto l'invito
alla Sua prolusione, invito che con-
volge nel ricordo e nella alta figura
scientifica un vecchio e caro amico
come De Martino. Purtroppo le mie
perduranti cattive condizioni di
salute mi vorrebbero in ogni caso im-

perduto di essere presente. Mi consi-
dero tale spiritualmente e gradisco
con rinnovate felicitazioni, i migliori
di auguri per Natale e il 1978, con
preghiera di estenderli agli amici
comuni. Caramente

Giuseppe Galbratto



UNIVERSITÀ DI BARI
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO

75.1.25.

Bari, 12.12.1977

Caro Professore,

so che a Napoli, fra pochi giorni, qualcuno parlerà della Sua lezione storiografica. Questa lezione l'ho appresa anch'io, in anni lontani, e continua a lavorare dentro di me. Sincero non ho ricevuto nessun invito ad ascoltare quanto si dice, né penso di riceverlo. Non è il caso di addormentarsi. A lei voglio dire, in questa occasione, il mio affetto di sempre. Tornano alla mia memoria, adesso, le lunghe giornate degli esami, trascorse in aule piene di fumo, una quindicina d'anni fa o anche più (ne è passato di tempo!). Le stupore di sentirsi intorno a sé l'atmosfera di allora, anche se molte cose sono cambiate e noi siamo diversi.

Suo
Ugo Pretori

58

PROF. AVV. ARNALDO BISCARDI
ORDINARIO NELL'UNIVERSITÀ DI MILANO

Roccamare

27 agosto 1977

Cano De Martino,

ti sono particolarmente grato per le tue parole di apprezzamento e per la tua ambiziosa promessa.

Con i più cordiali saluti,

tuo affmo

Arnaldo Biscardi



Onorevole

prof. Francesco De Martino
via Ariello Falcone, 259

80127

Napoli

PROF. AVV. ARNALDO BISCARDI

ORDINARIO NELL'UNIVERSITÀ DI MILANO

Roccamare-Tecchi-Pini
58043 Bastiglione della Pescaia
(GR)

61



UNIVERSITÀ DI ROMA

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO

E DEI DIRITTI DELL'ANTICO ORIENTE MEDITERRANEO

Roma 20.1.77

Carissimo,

Ti escludo, purtroppo in ritardo, alcuni estratti miei e una rassegna di un mio corso a lezione e collaboratore, nonché il tuo compagno, su di te riguarda direttamente.

Nella speranza di poterti presto rivedere ti invio i migliori auguri per l'anno 1977 da poco iniziato ed i più affettuosi saluti

Tuo felicissimo fervore

La Parola del Passato. Rivista di studi antichi

Gaetano Macchiaroli editore. Via Carducci 57-59, telefono 393412, c.c.p. 6-18986. Napoli

Roma, 10 gennaio 1976

Caro De Martino,

al ritorno da un viaggio in Grecia ho trovato la tua lettera. Ti ringrazio per il gentile pensiero; e desidero assicurarti che non ho mai dubitato dei sentimenti di buona amicizia tuoi e di tuo figlio verso me e verso l'Istituto. Guido mi ha detto come si è svolta la vicenda; e per mia parte ho fatto presente al Consiglio dell'Istituto che sarei lieto di vedere un nostro antico borsista riprendere i suoi studi presso l'Istituto.

Ti riscriverò prossimamente per invitarti, nella tua qualità di componente del Comitato direttivo della Parola del Passato, a partecipare ad un convegno sulle relazioni del Lazio arcaico col mondo greco. Stiamo preparando, come facemmo per Velia, un fascicolo di studi sulla documentazione archeologica fornita da recenti scavi: quando avremo raccolto i contributi promessi, ti pregherò di incontrarci

per definire il programma.

Con viva amicizia ti invio i più cordiali auguri e saluti.

Tuo
G. Angiò Canobbio



CAMERA DEI DEPUTATI

AA

4 febbraio 1976

Caro Presidente, ho il piacere di inviarti il mio libro "La svolta economica della Resistenza - Crisi: atti della politica di programmazione" uscito in questi giorni.

Ho cercato di riempire, con queste pubblicazioni, un "vuoto" di conoscenze su aspetti a mio avviso importanti della Resistenza e di esporre con obiettività quanto fu fatto in quegli anni per difendere il nostro apparato produttivo e partecipare, su basi nuove, il processo di rilancio del nostro Paese.

Cercherei che il volume possa interessarti e ti saluto con vive cordialità

all
Mano Ferrero - aff. 10/1

Roma, 20 gennaio 1976

Caro Rettore,

La ringrazio moltissimo della gentile lettera e del ricordo della mia attività all'Università di Bari in tempi ormai lontani.

La ringrazio anche dell'invio del Sigillo dell'Università che mi riconferma a tanti ricordi del passato.

Auguro a Lei e all'Università pugliese, che ormai si è conquistata una posizione rilevante nel campo degli studi, maggiori successi.

Gradisca i più cordiali saluti

(Francesco De Martino)

Prof. Ernesto QUAGLIARIELLO

Rettore dell'Università di

B A R I

FDM/mm

Caro Francesco,

Come vedi, i rapporti
stanno cambiando

Ci sono molti segnali

preoccupanti - Vedremo:

Quelli che accade in

di molti incapaci e
un radicali ottimismo.

Frateschi auguro
per il nostro paese

Reffino

DOTT. NELLO PASSELLA

Località: Magagnoli

Portoferraro (SPBA)

Portoferraro 20.7.76

Chiarissimo Professore

mi interesserebbe molto di
storici Romani e dove
era leggere il tuo libro
il cui titolo, recando in
libro proprio, è:

"Storia del Codice Teodosiano Romano"

La prego voler mi precisare
in quale editrice e, se
è edita su forme esaurite,
il modo di poterlo
provare.

La ringrazio innanzitutto
e un ciao

in der —

Nello Passella

69

Società Ornitologica Italiana

Rogito dr. V. Bonoli Bologna Rep. 35739 Fasc. 18618

Sede: Loggetta Lombardesca - Via di Roma, 13
Tel. 0544 - 33768 48100 RAVENNA

Egregio

On. Prof. FRANCESCO DE MARTINO

Via Aniello Falcone, 39

N A P O L I

Treviso, 5 Luglio 1976

Mi onoro informarLa che esce oggi il I° numero della Rivista "Gli Uccelli d'Italia", organo ufficiale della Società Ornitologica Italiana. Sotto la direzione di Elio Augusto Di Carlo, con la collaborazione permanente dei nomi più illustri di questa scienza meravigliosa, si propone di coagulare intorno alla S.O.I. la passione e l'interesse degli studiosi, degli ornitofili e degli ornitologi.

Contiamo senz'altro sulla Sua prestigiosa adesione, anche solo a titolo di abbonato (e ci perdoni se ci permettiamo accluderLe un modulo di c/c per questo scopo). Ma ci auguriamo di approfondire il discorso.....

Con i più distinti saluti.

GF/nc

ALLEGATO modulo di c/c postale.

Dr. Elio Augusto Di Carlo
Elio Augusto Di Carlo

Servizio dei Conti Correnti Postali
Certificato di allibramento

Versamento di L. 5.000=
(in cifre)

eseguito da On. Prof. Francesco
residente in Napoli De Martino
via Aniello Falcone, 39
sul c/c N. 9/20955
intestato a: GINO FANTIN
Trevise

Addi (0) 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante



Bollo a data

N. _____
del bollettario di 9

SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino per un versamento di L. 5.000=
(in cifre)

Lire CINQUEMILA=
(in lettere)

eseguito da On. Prof. FRANCESCO DE MARTINO
residente in Napoli
via Aniello Falcone, 39
sul c/c N. 9/20955
intestato a: GINO FANTIN - Treviso

Addi (0) 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante



Bollo a data

Mod. di B-10 (1974)
Cod. 127900

Tassa di L. _____

Cartolina

L'Ufficiale di Poste

(1) La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

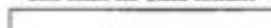
Ricevuta di un versamento di L. (*) 5.000=
(in cifre)

Lire (*) CINQUEMILA=
(in lettere)

eseguito da On. Prof. FRANCESCO DE MARTINO
residente in Napoli
via Aniello Falcone, 39
sul c/c N. 9/20955
intestato a: GINO FANTIN - Treviso

Addi (0) 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante



Bollo a data

Tassa di L. _____

Cartolina

L'Ufficiale di Poste

(*) Spaziare con un tratto di penna gli spazi rimasti disponibili prima e dopo l'indicazione dell'importo.

Spazio per la causale del versamento (La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Beni e Uffici pubblici).

ABBONAMENTO 1978

ALLA RIVISTA "GLI

UCCELLI D'ITALIA".

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti



AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un C/C postale.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero bluastro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa).

Per l'esatta indicazione del numero di C/C si consulti l'Elenco generale dei correntisti a disposizione del pubblico in ogni ufficio postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

A tergo dei certificati di allibramento, i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari, cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio conti correnti rispettivo.

Il correntista ha facoltà di stampare per proprio conto i bollettini di versamento, previa autorizzazione da parte dei rispettivi Uffici dei conti correnti postali, purché esattamente conformi al tipo ufficiale.

FATEVI CORRENTISTI POSTALI!

Potrete così usare per i Vostri pagamenti e per le Vostre riscossioni il

POSTAGIRO

esente da qualsiasi tassa, evitando perdite di tempo agli sportelli degli uffici postali.

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

La ricevuta del versamento in C/C postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito. (Art. 105 Reg. Esec. Codice P. T.).

PROF. AVV. FRANCESCO M. DE ROBERTIS
PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

li' 23. 12. 1976

Illustre Amico,

Ricordo il volume della sua
bellissima "Storia delle cost. rom.
e i suoi vari supplementi, vol.

UNIVERSITÀ DI BARI

glie esprime sui le mie anni
mediane!

Con molti ricordi e i sentimenti
migliori

Suo
Franco Grilli Roub.

Budapest, 15. 11. 1976

14

Al chiar.mo Professore F. De Martino
Napoli

Illustre e caro Maestro!

Ho ricevuto con profonda gratitudine la
seconda parte del IV. volume di Storia della
costituzione romana e con piacere - grazie
alla Sua gentilezza - i completi I - V. vo-
lumi della Sua opera monumentale.

Ringraziando di nuovo della Sua cor-
teria senza pari, La prego di mantenermi
nella Sua benevolenza anche nel futuro.

Suo devotissimo
Endre Fenyő

10.10.1976



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO

80134 NAPOLI - VIA MEZZOCANNONE, 16 - TEL. 32.45.72

Illustre e caro Professore,
 da megrasso vivamente per avermi fatto
 inviare anche il quinto volume della
 Sua "Storia della costituzione romana"
 quinta nuova edizione della Sua opera,
 notevolmente arricchita rispetto alle pre-
 cedute e rivisitata ampiamente nella
 struttura, rappresenta uno strumento davvero
 insostituibile per chi si occupa ed
 approfondire lo studio del diritto ro-
 mano. Anche per questo, se me lo
 consente, ne sono particolarmente grato.
 Augurandomi di poter avere quanto prima
 il piacere di rivocerla, le porgo i
 miei ringraziamenti

Luigi St. L...

322 St. Dunstan's Road
Baltimore, Md, 21212
November 5, 1976

Dear Professor De Martino:

Volume V of
Your great Storia della Costituzione Romana
has arrived. I hasten to thank you once
again and to tell you how much I admire
the good judgement and immense erudition
which appear throughout your masterpiece.
You and your publisher have my gratitude.

I remain, sir,

Yours sincerely,

James H. Oliver

One day before volume V arrived, I had
mailed you two offprints by ship.

BALTIMORE, MD
6 PM
1978
USA/22c

All' illustre signore Professore F. De Martino
A. Falerna 258

Napoli
Italy

AEROGRAMME
VIA AIRMAIL
PAR AVION

② Second fold

EA

77

Budapest, 18. 10. 1976

Al chiar.mo Professore F. De Martino
N a p o l i

Illustre e caro Maestro !

La prego di perdonare il mio recente disturbo.

Come ho portato a Sua conoscenza nella mia ultima lettera, ho ricevuto ultimamente il V. volume della Sua opera: Storia della costituzione romana. Così - grazie alla Sua gentilezza - ho già i seguenti volumi: I., II., III., IV.1., V. La seconda parte del IV. volume disgraziatamente non è giunta finora a me.

Poichè da un canto mi sembra essere probabile che già viene pubblicata anche la seconda parte del IV. volume, dall'altro canto però sono convinto che Lei abbia l'intenzione di far inviarmi tutti i volumi della Sua opera - lo spero che non consideri questo mio annunzio per l'importunità.

Scusandomi di nuovo per il mio disturbo, La prego di gradire l'espressione dei miei migliori sentimenti.

Suo affezionato

Endre Ferenczy

/Endre Ferenczy/

H-1066 Budapest
Zichy Jenő u.3.
Ungheria

78

CH 1018 Lausanne, ch. de la Visière 3, le 8. 11. 76

Cher Monsieur & Madame de la Cour,

Grâce à votre générosité sans borne, j'ai reçu, il y a quelque temps, la volume V de la seconde édition de votre *Storia della costituzione romana*. Je ne sais comment vous remercier et vous dire mon admiration. Vous avez eu le courage de reprendre, d'améliorer, de compléter, de mettre à jour. Jamais la lecture est pesante & ardue. Le volume se lit aisément, se jale de l'esprit et des yeux (ceci de plus en plus appréciable de nos jours). J'ai la joie égoïste d'y lire mon nom à maintes reprises: dû à votre attention courtoise & à votre délicatesse.

Le sujet était beau: nulla pars il n'est développé avec tant d'ampleur et tant de méthode. Il s'éclaircit constamment des faits à leur philosophie et comprend le grand problème de la sécession de Rome. L'ouvrage se relève donc toute la histoire de l'antiquité romaine, voire classique.

Une telle exigence est rare. J'ajoute la clarté de l'expression, l'étendue immense de l'érudition qui attestent les notes.

Il vous reste à obtenir de vos collaborateurs (ce qui n'est déjà fait) l'édition nouvelle du volume VI, les Index qui devront être adaptés d'un bout à l'autre. Gros effort, mais couronnement d'un édifice, *quod est deus*.

Un volume d'Index, comme le volume VI de votre
œuvre confère une valeur inestimable à l'ensemble,
quel que soit l'état d'apert dans lequel on l'abside.

Merci de tout coeur, cher Monsieur.
Diais-je pour terminer que j'ai été élu membre cor-
respondant de l'Académie des Inscriptions & Belles-
Lettres (Institut de France)? Cela prouve que je
n'ai pas été indigne de votre amitié et de votre atten-
tion.

En vous souhaitant un bon hiver, je vous salue
cordialement et respectueusement.
Votre dévoué & reconnaissant

Jean Bezianger.

Dans le compte rendu du « Culte des Souverains »
gummes, que je vous ai envoyé, il faut lire
« Bickermann », non no ! C'est l'impri-
meur allemand qui m'a attribué une faute d'
orthographe et a corrigé en « Bickermann »,
forme, du reste, qui a existé avant que ce
nom ait quitté l'Allemagne.

F. Altheim est décédé le 17.10.76.

Prof. Viktor Horović
61000 - Ljubljana, Brižabljanska ul. 22
Jugoslavia

Ljubljana, 17 Ottobre, 1976

Illustrissimo Signore
Professore Francesco De Martino
Ordinario nell'Università di
Napoli

Illustrissimo Signor Professore,

Mi rallegro tanto di poterla comu-
nicare che ho ricevuto come dono il Suo libro:

Storia della Costituzione Romana, Volume I. Napoli 1976

Ho l'onore di esprimere tutta la
mia gratitudine a Lei, Mi permetto di esprimere mie
congratularioni le più sincere per il perfezionamento
di un tale „opus aere perennius“.

Ringraziando cordialmente per
il Suo dono preziosissimo rimango con cordiali ossequi

Viktor Horović

FACULTÉ DE DROIT
ET DE
SCIENCE POLITIQUE
D'AIX-MARSEILLE

TÉL. 26.23.94

J. Macqueron

Aix 13 oct. 26

Cher collègue

Je vous remercie vivement de m'avoir fait
envoyer un exemplaire de la 2^e édition de votre
magnifique Storia della Costituzione Romana. Il est
constaté que vous avez su en faire compte de travers. Les
plus récents. Les romanistes feront vos remerciements et vous
féliciter de mener à bien une tâche considérable.

Très très cordialement et avec les meilleurs sentiments.

Macqueron



10. X. '26

UNIVERSITÀ DI BARI
ISTITUTO DI STORIA GRECA E ROMANA

Caro Professore,

La ringrazio sentitamente
per l'omaggio della splendida
quinta edizione della Sera Storia
in seconda edizione.

Lo sto rileggendo con
immovato interesse a profitto
per le varie note apportate.

Spesso si fanno incisioni
qualche cosetta di mio fare
buone

Lei mi deve salute

Da Mario Pani

10 ottobre 1976

Onorevole Professore,

da alcuni giorni ho ricevuto il Suo
dono della seconda edizione del vol. V
della Storia della Costituzione romana.
La ringrazio cordialmente, felicitando,
mi auguro una volta della Sua incessante
sante attività scientifica, per fra i mille
impegni di una difficile opera politica.
Come sempre molto aggiornato, questo Suo
rinnovato libro è di enorme utilità.

Con ogni buon augurio Le saluto,
ringraziando con Lei anche la Casa
Editrice Jovene -

Suo
francescantonio

5 oct. 76

Monsieur le Directeur,

Permettez-moi de vous remercier bien vivement pour l'envoi de la seconde édition de votre ouvrage Storia. On admire la mise à jour de votre œuvre aujourd'hui classique.

D'autre part, j'ai lu avec le plus vif intérêt et le plus grand profit les précieux esthétiques que vous avez bien voulu m'envoyer. Et ce n'est pas tant l'originalité de votre pensée qui retient surtout l'attention.

Henry ami en mon défiant
Souvenir

~~A. Magdelain~~



Monsieur le Professeur De Martino

Via A. Falcone 858

Naples

Italie

Magdelain 6 Bd Jourdan
75014 Paris

88

Sept. 4, 1976

Caro de Martino,

Grazie per il vol. 1^o della tua Storia, che, attento, comprendo con
vol. 1, ansioso di apprezzare le tue ulteriori riflessioni, che
ti è un augurio per il tuo, giacché spero di riuscirvi
a gustare una terza prossima edizione della tua
diuturna (e propria) di casa di casa) intelligente
sotto rivelazioni.

Con un cordiale saluto, grato

Amico
Luigia

Torino, 2-10-1976

Chiarissimo Professore,

Le sono veramente grato del dono del Suo quinto volume della "Storia della costituzione romana" in seconda edizione. Dato il mio particolare interesse per l'epoca giustinianea e bizantina, esso sarà per me una ricca fonte di insegnamenti e una preziosa opera di consultazione, tanto più che l'importanza di questa Sua opera e il metodo di trattazione della materia mi paiono particolarmente suggestivi e allettanti. La conoscenza approfondita della struttura sociale e dell'organizzazione politico-amministrativa dell'Impero postcostantiniano mi sembra in realtà essenziale anche per una corretta valutazione della legislazione privatistica e della compilazione giustinianea.

Voglia quindi gradire, professore, il mio

rinnovato, profondo ringraziamento unitamente
all'espressione della mia stima e dei miei saluti
più rispettosi.

Fausto Doria

91

2 ottobre 1976



Università di Palermo

Carissimo,

per il tuo libro dell'ultimo volume delle
Lettere delle famiglie romane nelle nuove edizioni
più. Per il complesso una felice ammirazione e
d'alta valore. Ti esprime di cuore ogni benedizione
e ti rivela un'entusiasta disprezzo

Benedetto Blom

PROF. GIULIO GIANNELLI
EMERITO DI STORIA GRECA E ROMANA
NELL'UNIVERSITÀ
50139 FIRENZE - VIA DI MONTUGHI, 11

29. 9. 76

Miluste collega,

Mi è pervenuto oggi
il V Volume della Storia della
Costituzione Romana. Unitamente
ai collegamenti più vivi per il
completamento dell'insigne opera
prego i miei saluti cordiali
più fiduciosi

From J.P.V.D. Balsdon, The Orchard, Great Haseley, Oxford OX9 7JQ
(Great Milton 275)

27. 9. 76

My dear Professor,

Once again I love to thank you for a splendid and generous gift. It is good of you beyond all words to send me the successive instalments of the new edition of this most valuable work of yours. It is a marvel to us all in England - and, I am sure, elsewhere - that, with your busy political life you can keep abreast of Roman historical studies, as you do. I always enjoy reading what you write, and it is, I suppose, your

political ^{and} experience which gives such vivid reality to what
you write. Your constitutional history is my widely used in this
Country and, rightly, is held in great esteem.

You are, I repeat, more than generous, and I appreciate
your kindness more than I can easily say. And now I look
forward to the great pleasure of reading the new volume and learning
in my old age much that I should have known before.

Thank you, indeed.

Yours sincerely,
Wm Adams



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Trino, 18 sett. 1976

Caro De Martino,

Ho ricevuto prima le tue lettere ed ora i cinque volumi
della tua Storia. Un monumento! Ma quando
mai avrò tempo di leggerli? Io ho sempre preferito
starmene nel mio garage. Ma quando mi capita di
uscirne, sono assediato dai galchi della stampa
di ogni parte e di ogni colore. E ne rimango sopraffatto.
Questo è uno di quei momenti. Non so che cosa
sia capitato. Ma la mia storia, l'ultima quella di
qualche giorno fa al Festival di Napoli, mi hanno
inaspettatamente battuto nel vertice della pubblicità, delle
richieste d'interventi, ecc., cui ho sempre abitato, e
mi frustrano, e m'impediscono quella pausa di
riflessione, di cui nascono o dovrebbe nascere le cose
che più mi stanno a cuore. Come abbia fatto io,
in questi anni di vita politica in primissima linea,
a condurre a termine quell'opera. 2 petti monumentali,

che è questa storia della costituzione romana, è per me un
mistero. La tua capacità di lavoro è straordinaria, e
ammirabile. Permettimi quindi di esprimerti per ora,
prima che possa affrontare la libreria - che per voi
fare perché ora mi interessa di filosofia politica, e la
riflessione sulla storia della costituzione romana è stata sempre,
da Polibio a Machiavelli, a Montaigne, uno dei grandi
temi della filosofia politica - la mia ammirazione,

Del partito preferito non parlare, perché mi riesce
difficile capire come possa sostenere la concorrenza al
partito comunista, che è sempre più dinamico, e onnivoro...

Mi collego per la tua elezione all'Accademia di
Lincei. Non dico che stia questa tua elezione d'Accademia,
perché io non ci vedo quasi mai.

Coi più cordiali saluti,

Roberto Bobbè

UNIVERSITÄT HAMBURG

Seminar für Bürgerliches Recht und Zivilrechtliche Grundlagenforschung
2 Hamburg 13, Schlüterstraße 28, I.

Herrn
Prof. Dr. Francesco De Martino
via Aniello Falcone 258 I
I. 80127 Napoli

SEMINAR FÜR
BÜRGERLICHES RECHT UND
ZIVILRECHTLICHE
GRUNDLAGENFORSCHUNG

Prof. Dr. Knütel

Fernsprecher: ~~33007~~ 4123 } Durchwahl 3014
Behördennetz: 9.09(,)
Telex-Nr.: 214732

Hamburg, den 26. August 1976

Hochverehrter Herr Professor De Martino !

Bei meinen Untersuchungen zur römischen Vertragsstrafe bin ich wiederholt auf Ihre Forschungen zum *fenus nauticum* gestoßen, die mir sehr anregend und hilfreich waren. Vor kurzem ist nach einer leider recht langwierigen Drucklegung meine Arbeit über die *stipulatio poenae* nun erschienen. In der Annahme, daß Sie weiterhin an dem Fragenkreis interessiert sind, und auch auf Grund einer Ermutigung durch Ihren Schüler, Herrn Professor Tullio Spagnuolo Vigorita, mit dem mich seit längerem eine herzliche Freundschaft verbindet, erlaube ich mir, Ihnen mit separater Post ein Exemplar zuzusenden.

Mit verehrungsvollen Grüßen bin ich

Ihr Ihnen sehr ergebener

Prof. Knütel

Trieste, 23/VIII/46

Gentile Professore,

Le sono molto grato per gli articoli
che ha avuto la cortesia di inviarmi; li ho letti,
come sempre, con vivo interesse e con profitto.

Molti cordiali saluti dal suo dev. mo

Filippo Lissoli

Kiel, il 7 aprile 1976

Eccellenza,
illustre Professore,

sono due motivi per cui mi permetto di scriverLe.

Fra breve uscirà il mio lavoro su "sistemi e strutture" di cui Le ho scritto a suo tempo. Per economia di tempo, e, purtroppo, anche per economia di spese, il libro uscirà in una forma esteriore un po' modesta. Mi sono rassegnato a questa soluzione, dando peso allo scopo del lavoro, meno alla forma sola.

Nondimeno vorrei credere che il libro fosse in grado di cattivarsi anche il Suo animo, non solamente dal punto di vista giuridico, ma anche politico. (Come Ella sa, sono anch'io partigiano del movimento socialista, e seguo col sincero interesse la Sua attività tanto politica quanto romanistica. Sarebbe un onore particolare per me, se Ella trovasse, nel libro in questione, idee utili di questo e di quello punto di vista).

L'altro impulso alla presente è il seguente:

Ho ricevuto qualche giorno fa, una circolare firmata da eminenti studiosi francesi i quali destano l'attenzione dei lettori alla situazione nella quale si trova attualmente lo studio della storia giuridica nel loro paese. E sottolineano la necessità di abbandonare le vie che hanno arrecato questa situazione. E m'invitano a collaborare. Potrei rallegrarmene, forse, vedendo che il mio lavoro non è più la voce d'uno che grida nel deserto. Ho ricevuto, in quel mentre, anche lettere ulteriori che potrebbero riempirme di orgoglio, se la situazione non fosse così grave.

Lei conosce, certo, i miei sentimenti verso il Suo paese in generale che sono gli stessi come quelli di cui ho parlato sopra. Mi prendo la libertà d'esprimere la mia persuasione che Lei è chiamato ad un'attività - sit venia verbo - di salvatezza, da ambedue punti di vista, sopra menzionati.

Quanto al libro, ho dato istruzioni alla tipografia d'inviarLe uno dei primi esemplari.

Concludendo colgo l'occasione per augurarLe buone feste di Pasqua.

Mi creda, illustre Professore,

Suo dev.mo

r. Quarta

TRINITY COLLEGE
CAMBRIDGE

6 April, 1976

Dear Professor De Martino,

Many thanks for the second part of the Fourth Volume
of your History.

It will adorn my bookshelf but I am afraid that my
gradually failing eyesight will prevent me from reading
much of it.

With all good wishes,

Yours sincerely,

P. W. Duff

S.^e Nicolai di Verona 3 aout 1926

Cher Collègue

Je vous remercie de m'avoir offert des tirages à part
de deux articles qui m'intéressent beaucoup, car ils concernent
des questions qui ont souvent retenu mon attention.

Un de mes derniers cours de doctorat portait sur la
"question des debts": j'avais, bien entendu, à m'occuper de la
célèbre loi Poetelia Papiria et de la question des intérêts.
Il y a une chose qui m'a toujours surpris: bien après la loi
Poetelia, l'excussion sur le personam, du moins en ce qui
concerne les "judicati", s'était maintenue: la lex Coloniae
genetivae Juliae (LXI) dit expressément "vincitum habito"!

Quant à la "lex de Pignoris in L. Pompeii Funeribus",
j'en avais tout de suite compris l'importance et c'est
pourquoi j'en reproduis le texte dans les Nouveaux Textes
Jirard, tome II (en cours de publication): je ne manquerais
pas, quand je vais corriger les épreuves, d'ajouter une note
renvoyant à votre excellent article *Deus habito*.

Le pouvoir, reconnu au maître, de faire concipier son esclave.
Je pense que le lex La Pongyda est certainement antérieure à la
constitution d'Antonin le Pieux signalée par Justin I. p. 3 - et probablement
aussi antérieure à la loi Petronia de 19 p. Sc. ...

Quant au pouvoir qui avait les magistrats de condamner à mort,
cela souleva bien des difficultés. Je suis parfaitement d'accord avec vous
pour soutenir que les magistrats municipaux ne pouvaient pas
condamner à mort, même des étrangers - Vous pensez qu'ils
pouvaient faire concipier des esclaves et cela me paraît bien la
solution la plus raisonnable !

Encore une fois, mille remerciements et toute mes
félicitations. Votre bien dévoué

Jacques



Monsieur le Professeur Francesco De Martino

Via Aniello Falcone 258

80127

NAPOLI

Itake

Em. S. Macquern S'Nicolas de Verou par le Fayet 74190
FRANCE.



McMASTER UNIVERSITY

Department of History

1280 Main Street West, Hamilton, Ontario, L8S 4L9
Telephone: 525-9140 Local 4270

2 April 1976

Professor Francesco De Martino,
care of Casa Editrice Dott. Eugenio Juvene,
NAPLES, ITALY

Dear Professor De Martino:

It was extraordinarily kind of you to have a copy of your Storia Costituzionale sent to me, and it is difficult to find the words that will express my thanks adequately. The work seems to me to be a very good one indeed; and I find it uncommonly helpful for a book of my own that I am now compiling and that I shall send to you when it gets published. I am sure that you will be pleased to know that there is a lot of good and serious interest in Roman history here in Canada.

Yours sincerely,

E. T. Salmon

E. T. Salmon.

522 S. Dunstons Road
Baltimore, Md. 21212
March 7, 1976

Dear Professor ^{D.} Martino:

A bound copy of Storia della Costituzione Romana IV, Part 2 in the edition of 1975 has reached me, and I thank you for it warmly. It is not only a sound, beautifully printed book. I admire the remarkable thoroughness of your scholarship. You know all the modern literature, philological as well as juristic. I shall recommend it to my colleagues.

Sincerely yours,

James H. Oliver



All' illustre Professore F. De Martino
A. Falerno 258
Napoli
Italy V. A. Falerno

AEROGRAMME • VIA AIRMAIL • PAR AVION

② Second fold

109

15.1.23.

From J.P.V.D. Balsdon, The Orchard, Great Haseley, Oxford OX9 7JQ
(Great Milton 275)

22.2.76

Dear Professor de Martino,

It was infinitely kind of you to send me the last volume of your splendid Storia delle Costituzioni romana, which I shall use, as I am always using the earlier volumes. Indeed, I have already begun to use it on 'double citizenship' etc. for something which I am now writing. Thank you very much indeed.

Yours sincerely
Hedley Williams

CH 1018 L'Assurance, L'Assic 3, le 17.2.76

Cher Monsieur et grand Maître,

Il y a plusieurs semaines que je voulais vous écrire. Après des vérifications, des constatations de déficiences formales dues aux troubles m'est parvenue le volume III (!) de la Costituzione romana. Je suis innocent d'ignorance à son sujet! Tout dernièrement et finalement j'ai été comblé par l'envoi, de votre part, du volume IV 2. Je vous remercie de tout coeur de votre générosité. Le monument d'érudition et de sagacité, rayonné, fait l'orgueil de ma bibliothèque. Naturellement je compare la deux éditions, remarque l'enrichissement constant du texte et de la bibliographie. En vue de la nouvelle édition correspondante du volume II (Indices) je signale en passant IV 2² p. 752 n. 25 Tert. de fall. I, 2; p. 919 n. 18 Ehrenberg-Jones Documents 113.

J'admire la mise à jour, les changements (740; 828-9; 832, entre autres). Quelle énergie!

Vous avez bien voulu écrire que mes comptes rendus soient utiles. Je suis en train de rédiger un: Francesco Jucuzzi, Il principio tra «res publicae» e potestà assoluta, Napoli, Jovene 1974: ne vous fiez pas à l'Indice della font. qui contient des erreurs graves qui déforment l'ouvrage.

Je reviens de Paris où, invité par Jean Gaudemet, j'ai donné à l'Institut de droit romain une conférence intitulée «La politique municipale des empereurs à travers l'Historia Augusta». J'ai été admirablement reçu.

En vous exprimant ma reconnaissance et mon admiration inextinguible, je vous prie d'agréer, cher Monsieur et grand Maître, mes respectueuses salutations.

Votre dévoué

Jean Béranger

Jean Béranger

Roma 16/2/76

Illustre Professore,

La ringrazio moltissimo per il dono delle 2^e ed.
della Sua Storia della Cortina turana romana, che ha provveduto
ad ottenere per il Istituto di Storia Antica di Ferrara. Era notori-
simo ormai la I^a edizione con aggiunte preziose. È opera indi-
ispensabile per il nostro lavoro di docenti e studiosi.

Mi tenno per il ritardo, ma debbo a sfortuna diverse
influenze nel corso del 1975. Ora però ho ripreso comple-
tamente le forze.

Rallegramenti immensi per tutta la Sua attività.
Come modesto à voi Despor le dono copia di miei contri-
buti recenti e un mio recente, sperando che le siano di
gradimento e di qualche utilità.

Cordiali saluti

Sim. Giovanni Forni



Università di Palermo

11/2/76

Illustra professore,

Le sono assai grato per l'invio della
nuova edizione del IV volume II parte della
Lectura prima classica Stancu della G. S. V. P.
romana. G. S. V. P. per me un solo numero.

Nell'esprimere ammirazione per il suo
G. S. V. P. in campo scientifico, e ancora ringrazio.

Le invio saluti fraterno.

Lo aff.

Matteo Manca

Rom, 11. Februar 1976.
Auf dem Hügel 14.

Exzellenz, sehr verehrtes Mrs. Kollege,

Sie haben mich so großzügig
beschenkt mit Ihrem dritten Roman, der nun neben
Mommensens Nachlass auch beschrifteten Platz in meiner
Bibliothek gefunden hat und nun reiche Belebung und
oft geraden Det vermittelt. Ich danke Ihnen sehr
für diese höchst willkommene Gabe, und ich wünsche Ihnen,
dass es mir zu besonderer Ehre gereicht, in vielfältiger
Bewunderung Ihrer Gekennzeichnet Ihnen meine persönliche
Anhänglichkeit bekunden zu dürfen.

Mit meinen besten Wünschen
und mit verbindlichen Grüßen
bleibe ich

Ihrer
Johannes Hübner

6 febbraio 1976

Carissimo,

per il dono del
le sculture per del lot. IV
delle ne Imie delle arti =
regni, in sculture egizie. E
un dono proprio denaro.
La via e un'altra egizia
d'ogni tre misure, li
1000 in misure egizie

Senato della Repubblica

5 febbr. 1976

~~Prof. Dott. Giulio Giannelli~~

~~Emerito di storia greca e romana~~

~~nell'Università di Firenze~~

Per ammentamento greco dell'omaggio
del vol. IV 2 della Storia della

Cart. Roma 1976 salutata em. 139 Firenze

Avvicina Firenze con Enrico Lisa